

238.

Allegato A

DOCUMENTI ESAMINATI NEL CORSO DELLA SEDUTA

COMUNICAZIONI ALL'ASSEMBLEA

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegni di legge (Assegnazione a Commissione in sede referente)	5657	Proposte di legge:	
		(Adesione di deputati)	5657
Disegno di legge di conversione (Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il parere)	5658	(Annunzio)	5657
Interpellanze ed interrogazioni	5649	(Assegnazione a Commissioni in sede referente)	5657
Mozione, interpellanze ed interrogazioni (Annunzio)	5659	(Trasmissione dal Senato)	5657
Nomine ministeriali (Comunicazione)	5658	Richiesta ministeriale di parere parlamentare	5658
Proposta di inchiesta parlamentare (Adesione di un deputato)	5657	Risposte scritte ad interrogazioni (Annunzio)	5658
		ERRATA CORRIGE	5659

N.B. Questo allegato reca i documenti esaminati nel corso della seduta e le comunicazioni all'Assemblea non lette in aula.

INTERPELLANZE ED INTERROGAZIONI

Interpellanze:

Il sottoscritto chiede d'interpellare il Presidente del Consiglio dei ministri, per sapere:

se il Governo, preso atto delle dichiarazioni di Antonio Crespo, Direttore generale dell'ANAS e tra i principali collaboratori dei Ministri dei lavori pubblici, in relazione all'attività, amministrazione e gestione della predetta Azienda statale, dalle quali risulta che da decenni tutti gli appalti, anche le opere in concessione sono stati sottoposti al « regime delle tangenti », non intenda intervenire direttamente, come da vent'anni suggerito dall'odierno interpellante, per scoprire, senza sempre attendere la Magistratura, i colpevoli di delitti di corruzione, concussione, peculato, malversazione e abusi, perpetrati da funzionari di carriera e onorari, imprenditori senza scrupoli, nella conclusione di ogni « contratto di appalto ANAS » e nelle stesse concessioni;

se, alla luce di questa dichiarazione, anche le antiche e ormai ventennali polemiche proprio indotte quattro lustri or sono dal MSI contro i responsabili del Dicastero dei lavori pubblici dell'epoca e, in quanto tali, presidenti dell'ANAS non abbiano oggi pieno riscontro e inconfutabile prova, determinando, peraltro, la conferma dell'assoluta diffusione della corruzione, non solo negli organi amministrativi ed esecutivi dell'attività, e, in particolare, tra i funzionari addetti, ma anche negli stessi organi di controllo e nelle persone ad essi poste;

se tale situazione non debba, automaticamente comprendere anche la tangenziale di Piacenza, che pure è già stata oggetto di specifiche interrogazioni da parte dell'odierno interpellante, visto che l'enorme sterro e movimento di terreno per l'esecuzione di tale opera venne affidato a una srl di capitale minimo, la Titano, i cui responsabili vantavano amicizie con il segretario di un partito dell'attuale maggioranza, ed è certo e accertato, accertabile persino dagli uffici periferici del Governo solo che vogliano guardare i documenti e gli atti dell'appalto, che tale impresa non disponeva di alcuna attrezzatura e nemmeno del numero di dipendenti utilizzabili come « forza lavoro ».

(2-00605)

« Tassi ».

(11 marzo 1993).

Il sottoscritto chiede di interpellare i ministri dei lavori pubblici e di grazia e giustizia, per sapere — premesso che:

il raggruppamento CIE - ILESI si aggiudicò nel 1984 l'appalto-concorso per la sistemazione della « Confluenza del fiume Calore e con il fiume Volturno » bandito dal provveditorato alle opere pubbliche per la Campania;

nella relazione di tale progetto il raggruppamento, per il tramite dei loro progettisti professor Vittorio Biggiero e Mauro Fiorentino, proponevano lo studio di un « drizzagno sul Caricchiano » quale opera possibile per permettere una deflui-

zione delle acque del Volturno senza ostacoli o rischi. Detto drizzagno ricadeva nella zona del Casertano, ben lontano da quella interessata dal progetto dell'appalto-concorso;

nel 1990 il raggruppamento CIR - ILESI presenta al provveditorato alle opere pubbliche un progetto del drizzagno sul Caricchiano per un importo generale di circa 35 miliardi ed un 1° lotto di circa 18 miliardi, pur avendo ultimato le opere dell'appalto-concorso;

si è venuti a conoscenza che le opere del 1° lotto del drizzagno sono state affidate allo stesso raggruppamento CIR - ILESI -;

con quale modalità di appalto sia rimasto aggiudicatario il predetto raggruppamento e, eventualmente si trattasse di « trattativa privata », con quali motivazioni e pattuizioni;

il ruolo ricoperto dall'autorità di Bacino, di recente istituzione all'epoca del progetto, nelle procedure seguite dal provveditorato, giusta legge n. 183 del 1990 sulla difesa del suolo;

i tempi intercorsi tra il commissio-namento della progettazione, la presentazione dello stesso e l'appalto dei lavori;

i tempi e le modalità del lotto appaltato;

se siano stati acquisiti tutti i pareri tecnici necessari prima della stipula del contratto d'appalto e in quali tempi;

se si siano chiuse e come si siano concluse le indagini svolte dalla magistratura di Venezia sull'impresa CIR SpA alla quale sono stati affidati i lavori e le modalità dell'affidamento.

(2-00621)

« Impegno ».

(18 marzo 1993).

Interrogazioni:

PIREDDA e RAVAGLIOLI. — *Al ministro dei lavori pubblici.* — Per sapere - premesso che:

i lavori per la costruzione dello spartitraffico centrale sulla strada statale

131 sembrano aver rallentato l'intensità di esecuzione, tanto da far pensare che la velocità di esecuzione del primo lotto anziché essere la prova di una diversa attenzione dell'ANAS sul problema della sicurezza del traffico nella Sardegna fosse solo una messinscena di sapore elettorale;

nell'esecuzione dei lavori non sono state utilizzate imprese sarde e ciò rappresenta una offesa per l'imprenditoria regionale e un grave danno per l'isola;

non sono state previste in nessun caso soluzioni di continuità allo scopo di consentire in caso di incidenti le manovre dei mezzi di soccorso o le deviazioni del traffico;

non sono stati programmati gli interventi per l'eliminazione di tutti gli incroci a raso né per le strade laterali di servizio, e non sono stati fatti interventi per l'allargamento della carreggiata;

l'interrogante ritiene comunque che si debba proseguire nell'auspicato intervento di costruzione dello spartitraffico centrale i cui effetti positivi in termini di aumento della sicurezza sono già ampiamente rilevabili -;

se non ritenga opportuno, urgente e indifferibile disporre: 1) l'immediato completamento della costruzione dello spartitraffico centrale; 2) il finanziamento della costruzione di cavalcavia in tutti gli incroci a raso, riducendo la costruzione alle strutture essenziali evitando lo spreco di fondi in opere « megagalattiche », applicando ai medesimi le procedure d'urgenza per l'affidamento; 3) la realizzazione dei banchettoni in cemento armato di un metro per parte; 4) l'apertura di strade bianche laterali a servizio dell'agricoltura. (3-00047)

(25 maggio 1992).

SAVIO. — *Ai ministri dei lavori pubblici e dei trasporti.* — Per sapere - premesso che:

i recenti nubifragi avvenuti nel Veneto ed in particolare nelle province di

Verona e Vicenza hanno provocato danni ingenti ed in particolare strade e ponti non hanno retto alla fuoriuscita dei fiumi Chiampo, Albane e Illasi;

le colline hanno avuto smottamenti e frane intasando ed interrompendo in più punti la viabilità;

sono note le difficoltà finanziarie degli Enti locali (Province e Comuni) per cui non solo è difficile ma addirittura impossibile l'intervento immediato e definitivo come vorrebbe l'emergenza e la gravità dell'accaduto —:

quando e come i Ministri interessati intendano intervenire nei riguardi delle popolazioni colpite. (3-00381)

(13 ottobre 1992).

DELFINO, MORGANDO, TARABINI, TORCHIO, GIOVANARDI e SAVIO. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai ministri dell'interno, dei lavori pubblici e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

con la legge n. 190 del 13 giugno 1991, il Parlamento aveva delegato il Governo ad emanare la normativa relativa al « Nuovo codice della strada »;

con il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 il Governo ha approvato tale normativa;

con il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 è stato emanato il relativo regolamento di esecuzione;

il titolo II, « Costruzione e tutela delle strade » agli articoli 26, 27 e 28 del citato decreto del Presidente della Repub-

blica introduce nuove distanze dal confine stradale fuori e dentro i centri abitati da rispettare nella costruzione, ricostruzione o ampliamento di manufatti o muri di cinta di qualsiasi tipo;

in particolare, l'articolo 28 del decreto del Presidente della Repubblica 495/1992 risulta essere palesemente incompatibile e vanifica tutta la normativa urbanistico-edilizia vigente, determinando la paralisi del settore edilizio, già fortemente in crisi per la difficile situazione economica del Paese;

tale normativa è chiaramente assurda, soprattutto per le strade urbane di quartiere (tipo E) e per quelle locali (tipo F) e rende del tutto ingestibili gli strumenti urbanistici vigenti;

il blocco dell'attività edilizia determina un ulteriore forte aggravamento dell'economia con rilevanti ripercussioni sui livelli occupazionali;

il Governo persegue il rilancio dell'economia e dell'occupazione anche con lo sviluppo delle attività delle costruzioni —:

1) se siano noti al Governo i negativi riflessi e le gravi conseguenze sull'economia italiana, provocati da tale normativa;

2) quali provvedimenti il Governo intenda adottare, a brevissimo termine, per superare il blocco dell'attività edilizia conseguente alla predetta normativa, che risulta essere altresì fortemente contraddittoria ed in contrasto con le iniziative portate avanti a sostegno dell'economia del Paese. (3-00758)

(3 marzo 1993).

COMUNICAZIONI

Annunzio di proposte di legge.

In data 16 settembre 1993 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge dai deputati:

PIRO: « Rifinanziamento della legge 28 agosto 1989, n. 302, recante disciplina del credito peschereccio di esercizio » (3118);

PARIGI ed altri: « Norme per l'incentivazione degli investimenti nelle imprese » (3119).

Saranno stampate e distribuite.

Trasmissione dal Senato.

In data 16 settembre 1993 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza la seguente proposta di legge:

S. 1314. — Senatori DE ROSA ed altri: « Disciplina dei comandi e dei distacchi di dipendenti delle pubbliche amministrazioni e del settore privato presso i gruppi parlamentari » (approvata dal Senato) (3117).

Sarà stampata e distribuita.

Adesione di deputati ad una proposta di legge.

La proposta di legge PELLICANI e BIANCHINI: « Estensione al territorio dell'isola Lido di Venezia delle disposizioni previste dalla legislazione speciale

per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna » (2252) (annunziata nella seduta del 17 febbraio 1993) è stata successivamente sottoscritta anche dai deputati: Bettin, Bertezolo, Dorigo e Zampieri.

Adesione di un deputato ad una proposta d'inchiesta parlamentare.

La proposta d'inchiesta parlamentare MAIRA: « Istituzione di una Commissione parlamentare d'inchiesta sul ricorso e sull'uso della custodia cautelare, sulla configurazione giuridica delle ipotesi di reato, sui conflitti di competenza territoriale tra uffici delle procure della Repubblica e sulla propalazione di notizie riguardanti le persone indagate » (doc. XXII, n. 53) (annunziata nella seduta del 22 luglio 1992) è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Alessi.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono deferiti alle sottoindicate Commissioni permanenti in sede referente:

alla I Commissione (Affari costituzionali):

CIONI ed altri: « Divieto di appartenenza ad associazioni operanti in modo occulto o clandestino per i pubblici dipendenti » (2980) (Parere della II, della IV e della XI Commissione);

alla III Commissione (Esteri):

« Ratifica ed esecuzione dell'accordo europeo che istituisce un'associazione tra le Comunità europee e i loro Stati membri, da una parte, e la Romania, dall'altra, con allegati, protocolli e relativo atto finale, firmato a Bruxelles il 1° febbraio 1993 » (3000) (*Parere della I, della V, della VI, della VII, della X, della XI e della XIII Commissione*);

S. 1004. — « Ratifica ed esecuzione della convenzione sulla partecipazione degli stranieri alla vita pubblica a livello locale, fatta a Strasburgo il 5 febbraio 1992, limitatamente ai capitoli A e B » (*approvato dal Senato*) (3027) (*Parere della I, della II e della V Commissione*);

alla V Commissione (Bilancio):

BOSSI ed altri: « Nuove norme relative all'emissione di buoni ordinari da parte degli enti locali » (2975) (*Parere della I, della VI, della VIII, della IX e della XII Commissione*);

alla VII Commissione (Cultura):

SBARBATI CARLETTI ed altri: « Legge quadro per la diffusione dell'attività sportiva » (2865) (*Parere della I, della IV, della V e della XI Commissione*);

alla XI Commissione (Lavoro):

BOTTINI ed altri: « Norme per garantire il diritto al lavoro dei disabili » (2978) (*Parere della I, della V, della X e della XII Commissione*).

Richiesta, da parte di una Commissione, di esprimere il proprio parere su un disegno di legge di conversione.

La X Commissione permanente (Attività produttive) ha chiesto di poter esprimere il proprio parere sul seguente disegno di legge di conversione, attualmente

assegnato alla VIII Commissione in sede referente:

« Conversione in legge del decreto-legge 4 agosto 1993, n. 274, recante disposizioni urgenti sulla riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell'Agenzia nazionale per la protezione dell'ambiente » (3050).

Tenuto conto della materia oggetto del disegno di legge, la Presidenza ha ritenuto di poter accogliere la richiesta.

Comunicazione di nomine ministeriali.

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale ha dato comunicazione della nomina del consigliere dottor Umberto Cazzuola a commissario straordinario dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL).

Tale comunicazione è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Il ministro del lavoro e della previdenza sociale, a' termini dell'articolo 9 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, ha dato comunicazione della nomina del cap. Giovanni Rizzo a membro del consiglio di amministrazione della Cassa marittima meridionale.

Tale comunicazione è deferita alla XI Commissione permanente (Lavoro).

Richiesta ministeriale di parere parlamentare.

Il ministro della pubblica istruzione ha trasmesso, a norma della legge 10 aprile 1991, n. 121, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante il testo unico delle leggi concernenti l'istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado.

Tale richiesta, a' termini del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, è deferita alla VII Commissione permanente (Cultura). Tale parere dovrà essere espresso entro il 16 novembre 1993.

**Annunzio di una mozione,
di interpellanze e di interrogazioni.**

Sono state presentate alla Presidenza una mozione, interpellanze e interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

**Annunzio di risposte scritte
ad interrogazioni.**

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* ai resoconti della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* ai resoconti della seduta del 14 settembre 1993, a pagina 5557, prima colonna, dalla ventisettesima alla ventinovesima riga, deve leggersi: Tassi: « Disciplina del prezzo al consumo dei carburanti per autotrazione, nonché norme in materia di imposta di fabbricazione e assicurazione obbligatoria sulla circolazione » (3086), e non Tassi: « Disciplina del prezzo al consumo dei carburanti per autotrazione » (3086), come stampato.

